

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ENOCLEAN BASIC
Codice commerciale: 101980001386

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino concentrato
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:
OENOFrance ITALIA SRL
VIA VIGAZZOLO, 112
36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Tel:0444/832983
Email: info@oenofrance.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@oenofrance.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - tel +39 081.5453333 - +39 081.7472870
Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - tel +39 0668593726
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma - tel +39 (06) 49978000
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma - tel +39 (06) 3054343
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" - Firenze - tel +39 0557947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - tel +39 038224444
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - tel +39 0266101029
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti - Bergamo - tel 800883300
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia - Foggia tel 800183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

Idrossido di sodio, Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% EDTA ed i Sali

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossido di sodio	> 20 <= 30%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-211945 7892-27-xx

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico	>= 3 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-211948 6762-27-xx xx

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

Valori limiti per l'esposizione professionale

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)

Valore limite : 2 mg/m³

Annotazione : ACGIH

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/m³

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetraacetico:

Valori limite di esposizione DNEL

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

Lavoratore industriale: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.86 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.286 mg/l

Bersaglio: Acqua intermittente - Valore: 1.56 mg/l

Bersaglio: Terreno - Valore: 0.937 mg/kg - Note: peso a secco

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 55.94 mg/l

- Sostanza: Iodrossido di sodio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Aprire con cautele. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido neutro	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	13,00 +/- 1,00	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,29 gr/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 11.363,6 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 250,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Iodossido di sodio:

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Irritazione e Corrosività

Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea

e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

gastro-intestinale e
collasso cardiocircolatorio.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

In caso di inalazione

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Effetti cronici:

L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute

possono provocare emorragie nasali.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350). Valutazione di cancerogenicità: In esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate

concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena. Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325

Sale sodico dell'acido etilendiamminotetraacetico:

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

EDTA Soluzione 40%

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332

Via: Orale > 2000 mg/kg - Fonte: Risultato del saggio - Note: Metodo di calcolo

Test: Polvere/nebbia - Via: Inalazione = 3.8 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Risultato del saggio

- Note: Metodo di calcolo

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etilendiamminotetraacetato ditetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3 mg/l - Durata: 4h

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus (Leucisco dorato- Pesce) = 189 mg/l

Endpoint: LC50 - Specie: Gambusia affinis < 180 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie (Pulci d'acqua) = 100 mg/l

Parametro : EC50 (IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2)

Specie : Ceriodaphnia dubia

Dose efficace : = 40,4 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua) > 500 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

Degradazione abiotica

Non rilevante per sostanze inorganiche.

Biodegradazione

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

Non ci sono informazioni disponibili.

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Iodrossido di sodio:

Non ci sono informazioni disponibili.

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

Nessun dato disponibile.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1824

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

ICAO-IATA: SODIUM HYDROXIDE SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN BASIC

Emessa il 24/01/2013 - Rev. n. 7 del 05/12/2019

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.